

Fortunato, Giustino

*Tripoli e triboli*

Basilicata University Press

—

*Digital Humanities*

Edizioni e data-bases digitali

sotto la direzione di Fulvio Delle Donne

Fortunato, Giustino

*Tripoli e triboli*

1911-11-23

Lettera di Giustino Fortunato a Gaetano Salvemini

Gaudiano, 23 novembre 1911

Carissimo,

ne vuoi sentire una bellina? I contadini di Lavello, ossia, della zona del latifondo a cerealicoltura, assetati e affamati di terra, sperano averne una «quota» a Tripoli, e di «Tripoli» sono entusiasti. I contadini di Rionero, ossia della zona a coltura intensiva della vite, mal soffrono Tripoli, e dicono: «che Tripoli e Tripoli! I triboli li abbiamo in casa, e bastano». È detto comune in Basilicata: «Triboli e spine».